

Codice A1507A

D.D. 11 febbraio 2019, n. 125

Art. 4 D.L. 47/2014 convertito con modificazioni, dalla L. 80/2014. Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica. Assestamento degli interventi con finanziamento attribuito con determinazione dirigenziale n. 840 del 27 luglio 2018 all'ATC del Piemonte Centrale.

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 725 del 18 settembre 2015 è stato approvato l'elenco ordinato per priorità degli interventi lett. b) articolo 2, comma 1 del decreto interministeriale 16 marzo 2015 (GU n. 116 del 21 maggio 2015), da inserire nel Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica previsto dall'articolo 4 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, oltre all'elenco ordinato per priorità degli interventi che eccedono il limite delle risorse spettanti alla Regione per il periodo 2014-2024, come stabilito dal medesimo DI 16 marzo 2015;

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto 12 ottobre 2015, pubblicato sulla GU n. 265 del 13 novembre 2015, ha ammesso a finanziamento gli interventi previsti dalla citata DD n. 725 del 18 settembre 2015;

- ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto la Regione può proporre al Ministero modifiche o integrazioni agli elenchi al fine di ottimizzare la programmazione regionale o l'esecuzione degli interventi, anche in relazione alla natura pluriennale del Programma;

- con deliberazione n. 12-4729 del 6 marzo 2017 la Giunta regionale ha definito i criteri per la valutazione delle richieste di assestamento presentate dai soggetti attuatori degli interventi da inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine della modifica degli elenchi allegati al decreto ministeriale 12 ottobre 2015 ed ha previsto che l'ammissibilità di detti assestamenti sia dichiarata con determinazione del competente Settore regionale;

- i criteri stabiliti dalla citata DGR n. 12-4729 del 6 marzo 2017 sono stati differenziati in relazione alla presenza o assenza di modifica di localizzazione dell'intervento oggetto di assestamento. In particolare:

a) per gli assestamenti con modifica di localizzazione:

- le nuove condizioni o le mutate esigenze presentate dai Comuni o dalle ATC sono valutabili se dovuti a calamità naturali o a motivi di sicurezza e ordine pubblico o di igiene e sanità di cui il proponente sia venuto a conoscenza dopo l'ammissione a finanziamento;

- la proposta di assestamento sia corredata dalla medesima documentazione prevista dall'avviso pubblico iniziale;

- le nuove condizioni o le mutate esigenze consentano, a seguito dell'istruttoria di competenza regionale, di assegnare il medesimo ordine di priorità ovvero un ordine di priorità tale da non pregiudicare l'ammissione a finanziamento degli altri soggetti attuatori;

- le risorse assegnabili con l'assestamento non possono superare il limite delle risorse già individuate con il decreto ministeriale 12 ottobre 2015;

b) per gli assestamenti senza modifica di localizzazione:

- le proposte presentate da Comuni o ATC sono valutabili se dovute a ragioni di razionalizzazione dell'attività di progettazione e attuazione dell'intervento finalizzate ad assicurare il rispetto dei termini di inizio lavori previsto dalla normativa e a ottimizzare l'esecuzione dei lavori stessi;

- l'assestamento proposto, pur modificando l'ordine di priorità indicato nel decreto ministeriale 12 ottobre 2015, non deve pregiudicare l'attuazione degli interventi a cura degli altri soggetti attuatori.

Rilevato che è pervenuta una proposta di assestamento degli interventi finanziati con determinazione dirigenziale n. 840/A1507A del 27 luglio 2018 da parte dell'ATC del Piemonte Centrale con nota prot. n. 59873 del 12 novembre 2018, integrata a seguito di apposita richiesta regionale (nota prot. 53712 del 23 novembre 2018), con nota prot. 1465 del 15 gennaio 2019 e infine con nota prot. 6657 dell'11 febbraio 2019. La proposta avanzata riguarda l'assestamento con modifica di localizzazione degli interventi indicati nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, da sostituire con gli interventi indicati nell'allegato B alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Considerato che:

a) la rilocalizzazione richiesta dall'ATC del Piemonte Centrale rispetta le condizioni previste dalla DGR n. 12-4729 del 6 marzo 2017 in quanto:

- è motivata dalla necessità di mettere in sicurezza gli immobili a fronte delle attuali condizioni strutturali, del crollo di alcuni solai, dello stato di conservazione disomogeneo dei sistemi voltati indagati, con anomalie funzionali mediamente diffuse, di ordinanze sindacali emesse dal Comune di Torino e dell'allontanamento per motivi di sicurezza di famiglie assegnatarie;

- è corredata dal modello di domanda firmata dal Presidente dell'ATC del Piemonte Centrale e dalla carta di identità del sottoscrittore;

- il finanziamento richiesto di euro 807.674,00 è il medesimo concesso per gli interventi di cui si propone la sostituzione;

- l'ordine di priorità assegnabile ai nuovi interventi, sulla base dei criteri previsti per il Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili ed alloggi di edilizia residenziale pubblica, è superiore alla priorità (65) assegnata al primo degli interventi di cui si propone la sostituzione; tale posizione di priorità è tale da non pregiudicare, stante l'invarianza delle risorse assegnabili, l'ammissione a finanziamento degli altri soggetti attuatori già assentita fino ad ordine di priorità 108, con determinazione dirigenziale n. 840/A1507A del 27 luglio 2018;

Rilevato pertanto che l'assestamento richiesto può essere dichiarato ammissibile, come previsto dalla citata DGR n. 12-4729 del 6 marzo 2017, con apposita determinazione dirigenziale al fine del suo inoltro al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la modifica del decreto ministeriale del 12 ottobre 2015 ai sensi dell'articolo 2 del decreto medesimo;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso e considerato,

Il Dirigente

Visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale),

Visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche),

Determina

– di dichiarare ammissibile per le motivazioni espresse in premessa la rilocalizzazione richiesta dall'ATC del Piemonte Centrale con nota prot. n. 59873 del 12 novembre 2018, come integrata con nota prot. 1465 del 15 gennaio 2019 e con nota prot. 6657 dell'11 febbraio 2019, degli interventi indicati nell'allegato A alla presente determinazione che sono sostituiti dagli interventi localizzati a

Torino, Corso Racconigi 25 indicati nell'allegato B alla presente determinazione, con un importo finanziabile di euro 807.674,00;

– di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la modifica degli elenchi allegati al Decreto ministeriale 12 ottobre 2015;

– di precisare che a seguito della variazione del decreto ministeriale 12 ottobre 2015 si provvederà alla concessione formale del finanziamento e a ridefinire il termine per l'inizio dei lavori relativamente agli interventi assestati.

Gli allegati A e B costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diretto soggetto, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e del regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Modalità seguite per l'individuazione dei beneficiari: criteri approvati con DGR n. n. 12-4729 del 6 marzo 2017

Dirigente Responsabile del Procedimento: dott. Gianfranco Bordone.

Il Direttore Regionale
dott. Gianfranco Bordone

Visto il Vicedirettore Regionale
Dott. Livio Tesio

Il Funzionario Estensore
dott.ssa Laura Paola Autigna